

T R O
D I O T T A V I A
INNALZATI PER LA VITTORIA AD A
Con varj altri ornamenti diligentemente
delle Fabbriche a
U T I L I A P I T T O R I S C U L
D I S E G N A T I
D A G I A M B A T T I S T A P I R A N E S
S I V E N D O N
D A G I O V A N N I B O U C H A R D M E R C A N T E



Frantmo d'uno Scudo caduto da Prog. di Ottaviano Augusto

IN ROMA MDCLIII. NELLA STAMPARIA DI GIOVANNI G

C O N L I C E N Z A

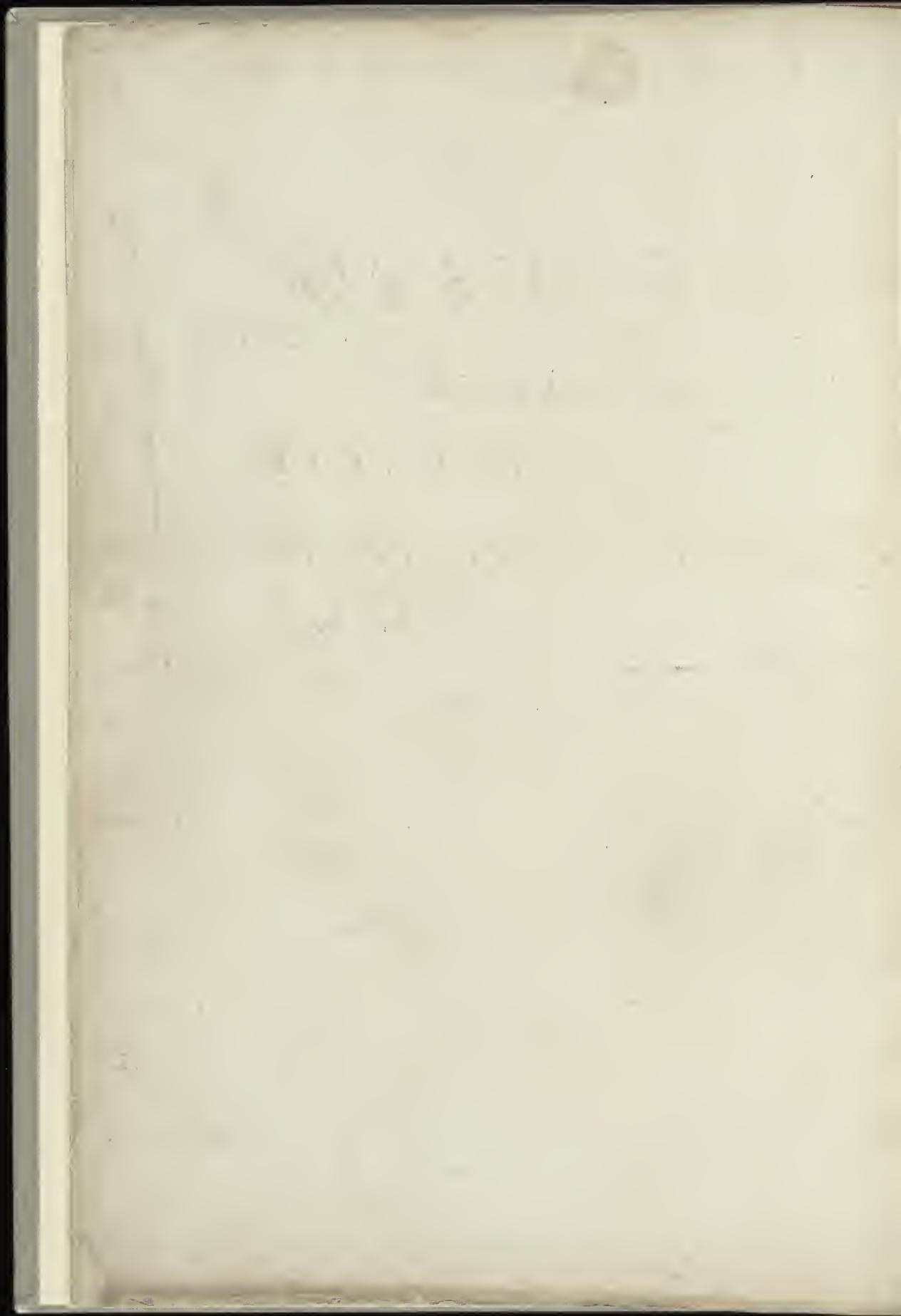
F E I
N O A U G U S T O
ACTIUM E CONQUISTA DELL'EGITTO
ante ricavati dagli avanzi più preziosi
antiche di Roma
ETORI ED ARCHITETTI
E D I N C I S I
SI ARCHITETTO VENEZIANO.
O IN ROMA
LIBRAJO SUL CORSO A S. MARCELLO.

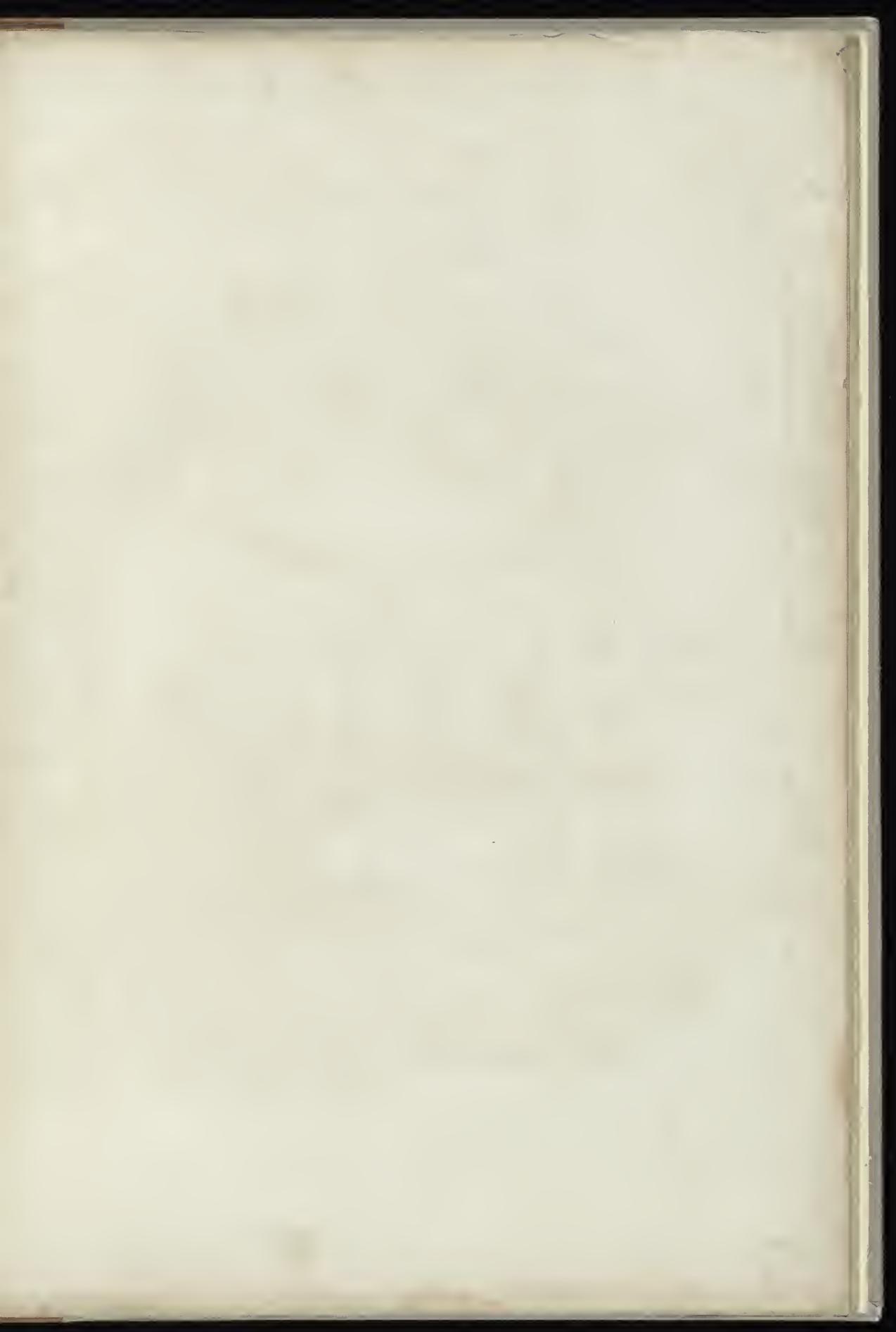


...ora esistente nel Cortile delle Monache a Torre de' Conti

ENEROSO SALOMONJ ALLA PIAZZA DI S. IGNAZIO.

DE SUPERIORI.

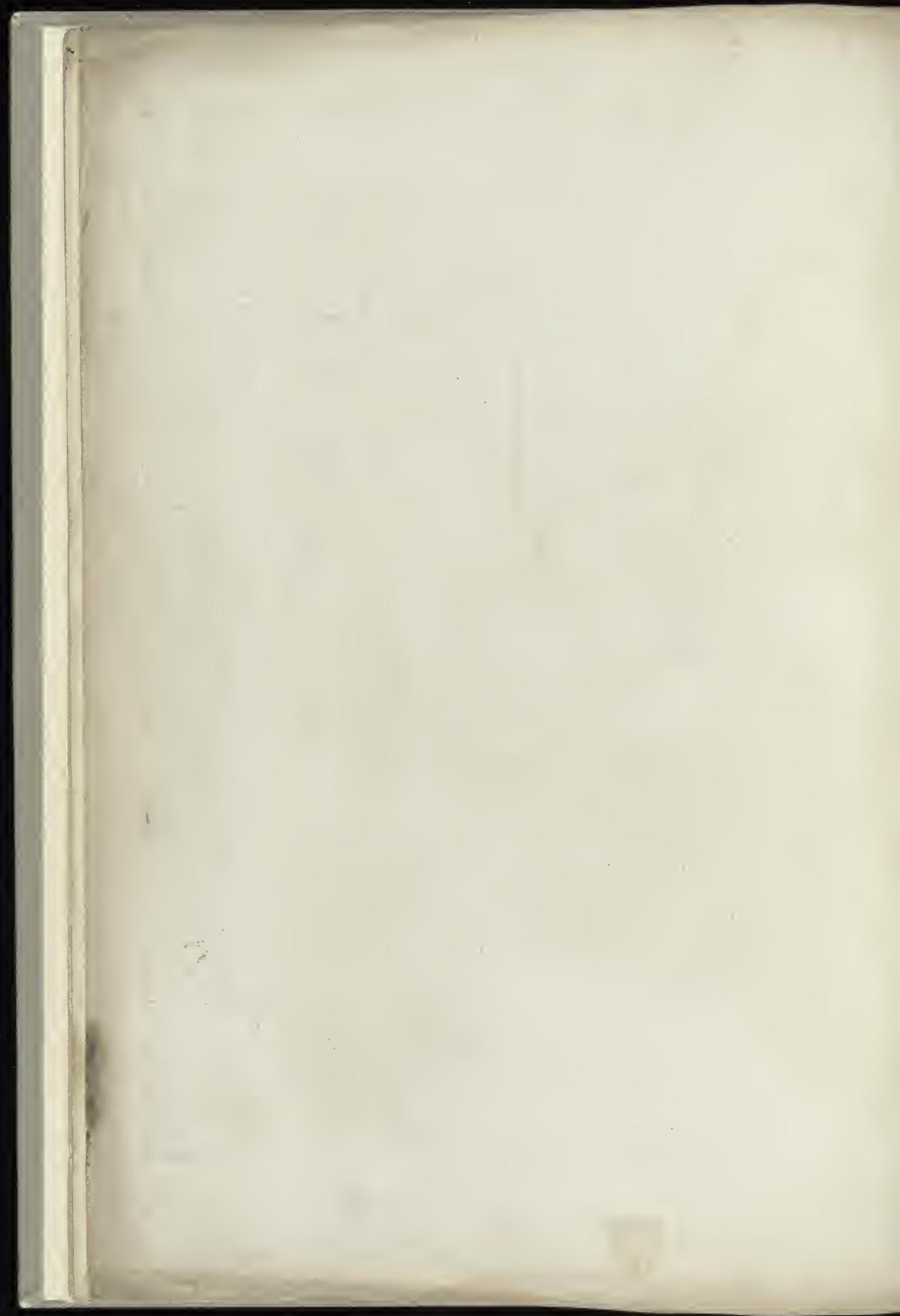


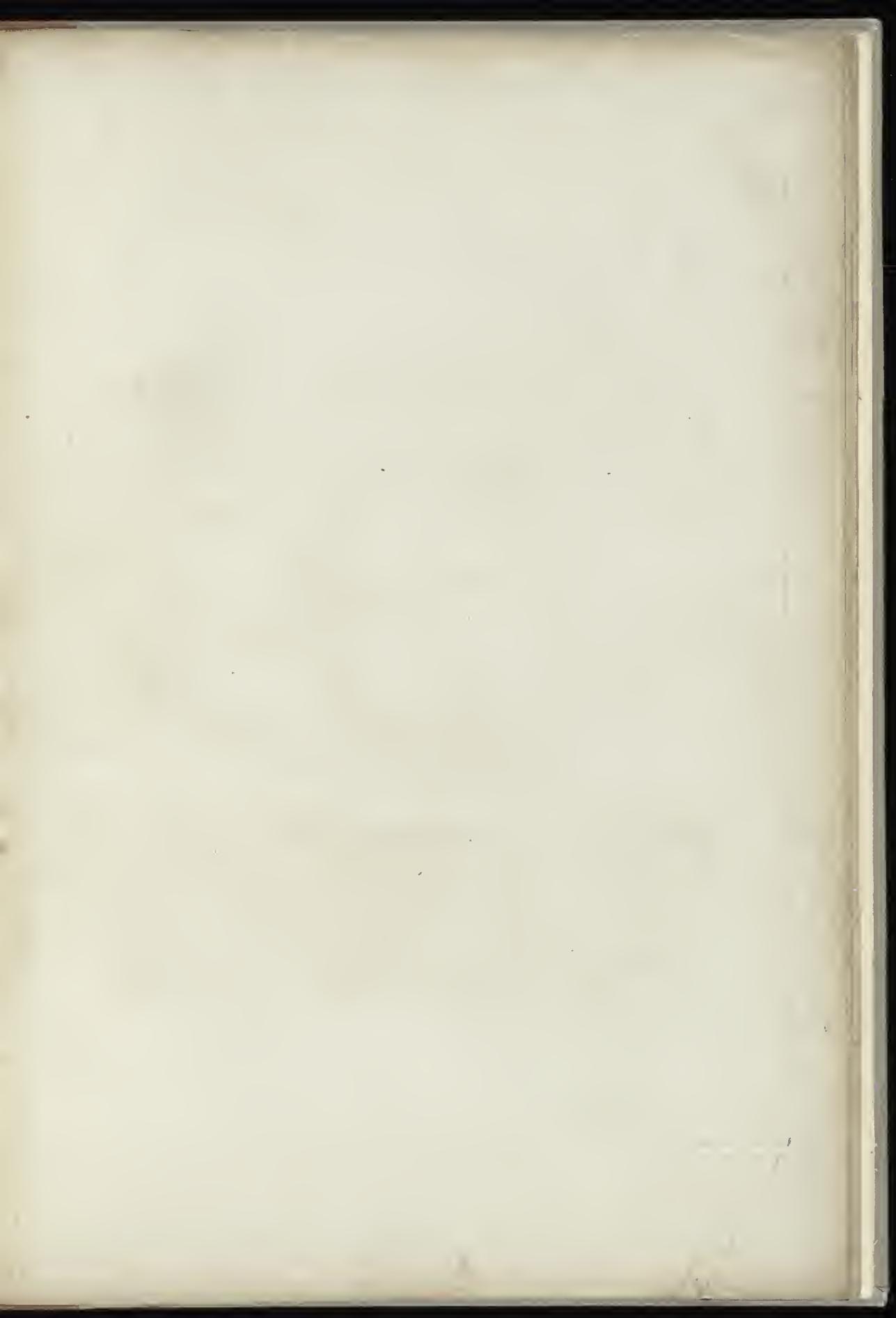






TRÖFEO DI OTTAVIANO AUGUSTO iniziato per la Vittoria ad Arturo, e conquistata dall'Egitto, col mezzo della quale l'itteria assicurò il successo dell'Inverno del Mondo. Secondo solo la Tavola precedente, non poter, scrivere a Tignano il presenti Trofei, la regione delle Spedie che li coprono, delle quali, sole braccia se ne può gioni più probabile, congettura, con cui continuo ostinatamente adegnar, si debba ad Ottaviano Augusto, poiché le grandi guerre di pace e di guerra a seguire, on Sommo anno, al finire appunto, ad una grande impresa, avvenuta per tento di levare, e quindi, soprattutto, alle armi, beni di Latona, e di dare potere a sé stessa di regnare su tutto il Regno greco, questa, soprattutto, da parte di Roma, dovuta, a grande sforzo, di avere costruttive di figure degli Eroi, appartenenti, di immagine, di fatto, a questo grande impero, e, quindi, soprattutto, dei gran rotti, di gran resto, di gran mestiere, e, quindi, anche della somma, e della durata, di questo grande, straordinario, nella storia della nostra antica civiltà, per un particolare titolo, l'antico. Da sei anni è stata, della Sallust, scritta, nascosta, questa delle Nostre storie, le quali, scriveva, degenerate all'intorno, e solitamente, per la rabbia di un solo imperatore, morto, per la vita, e per il magnifico monumento, appartenuto a questi titoli, e magnifica memoria, quale era Augusto, non mancava un solo sospetto, e, quindi, dunque, ormai, accreditato. Or, da circa cinque anni, a questo trofeo, sono mancavano, e infine scomparso, i sospetti, e i dubbi. Il quale trofeo, perduto un tempo, da parte della Regina Cleopatra, perduto un tempo, da parte della figlia di Augusto, e perduto, e perduto in questa, quale si trova, di nuovo, restaurato, e quindi, resuscitato. * Trofeo a quel punto, resuscitato, e resuscitato, e resuscitato, a quel punto, resuscitato, e resuscitato, e resuscitato, e resuscitato.

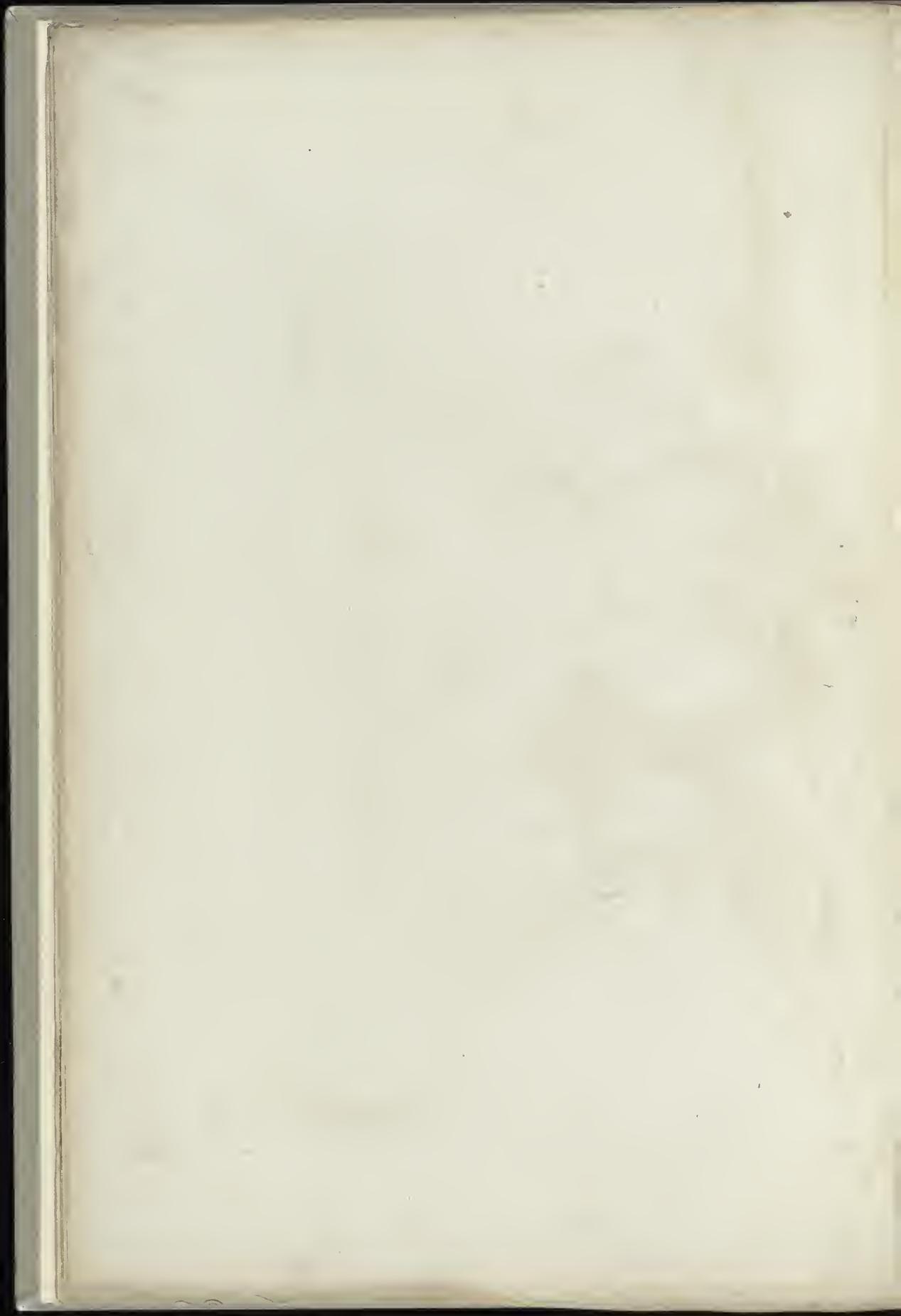


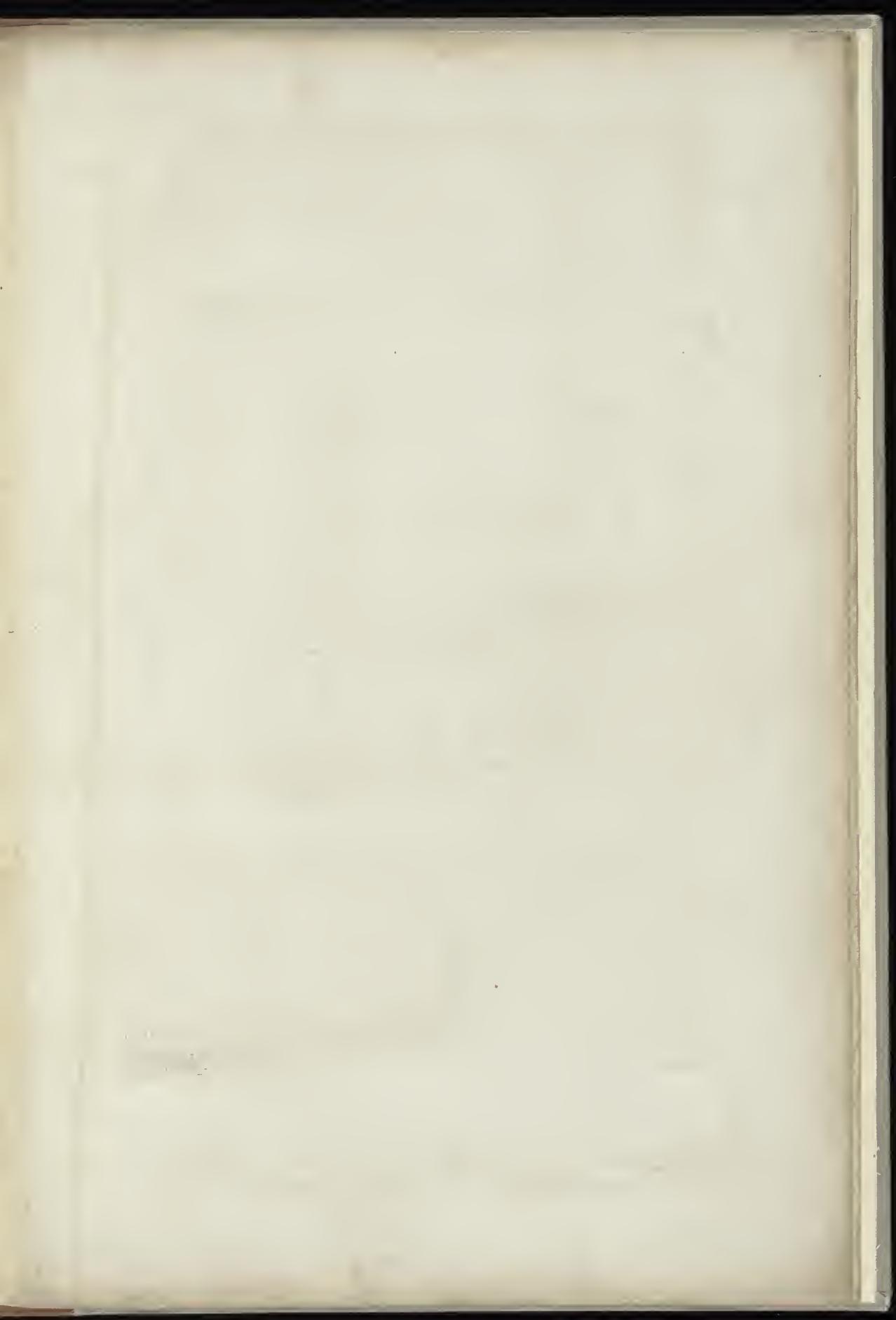






TROFEO DI OTTAVIANO AUGUSTO iniziato per le Vittorie ad Actium, e conquistato dall' Egitto, col mezzo della grande vittoria assicurarsi il possesso dell' Impero del Mondo. Questo Trofeo come pure l' altro (anch' essente in somiglianza) di marino de gran mole di nobilissimo lavoro, fanno volgarmente chiamarli da molti altri paesi e Tropaeum per la similitudine che assomiglia a trofei. Il primo è questo di Domiziano, da cui il nome di Tropaeum di Domiziano, come anche quello di Tropaeum di Trajano, per la similitudine che assomiglia a trofei. Quanto alle due prime vittorie de assicurate, ne furono tre, quante si ebbero a Tebe, e seguente a destra, nella quale venne a morte il generale Cesare, e nella quale venne a morte il generale Marco Lepido, e nel quale venne a morte il generale Sesto Pompeo. In questa vittoria, che fu la più grande, trionfò il generale Cesare, e per questo si ebbe il nome di Tropaeum di Cesare. Il secondo è questo di Trajano, che fu la vittoria assicurata dal generale Trajano, quando venne a morte il generale Marco Ulpio Cornelio, e per questo si ebbe il nome di Tropaeum di Trajano. Il terzo è questo di Domiziano, che fu la vittoria assicurata dal generale Domiziano, quando venne a morte il generale Marco Ulpio Cornelio, e per questo si ebbe il nome di Tropaeum di Domiziano. Il quarto è questo di Augusto, che fu la vittoria assicurata dal generale Augusto, quando venne a morte il generale Marco Ulpio Cornelio, e per questo si ebbe il nome di Tropaeum di Augusto. Questo trofeo, come non basta a darci una dimostrazione, ha un'altra particolarità, che sono state addossate da Trajano, a cui però non danno credere gli antichi scrittori, ma bensì ad Ottaviano Augusto, come si vede da Cicerone. Resposta del Cardinale alla domanda.





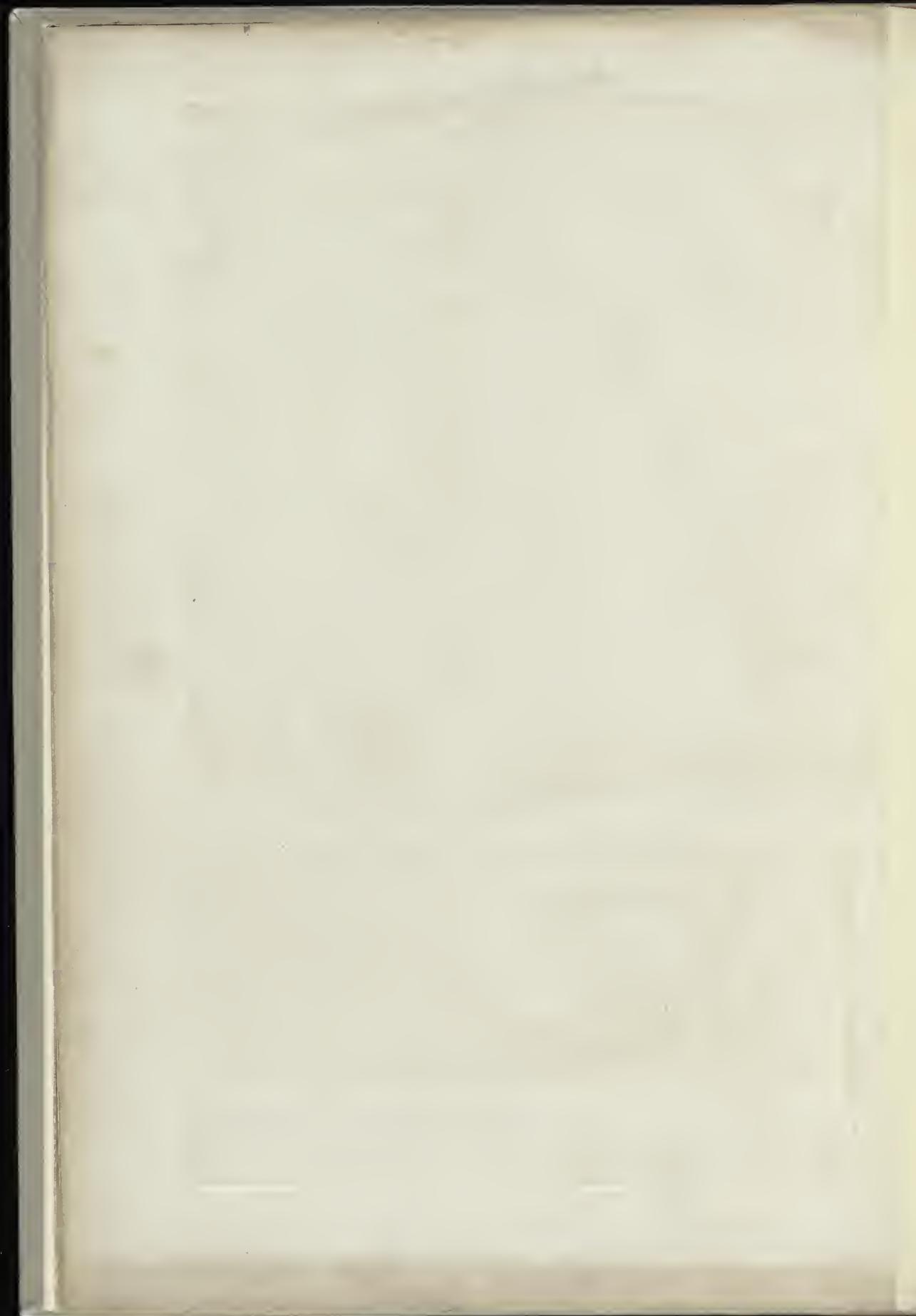


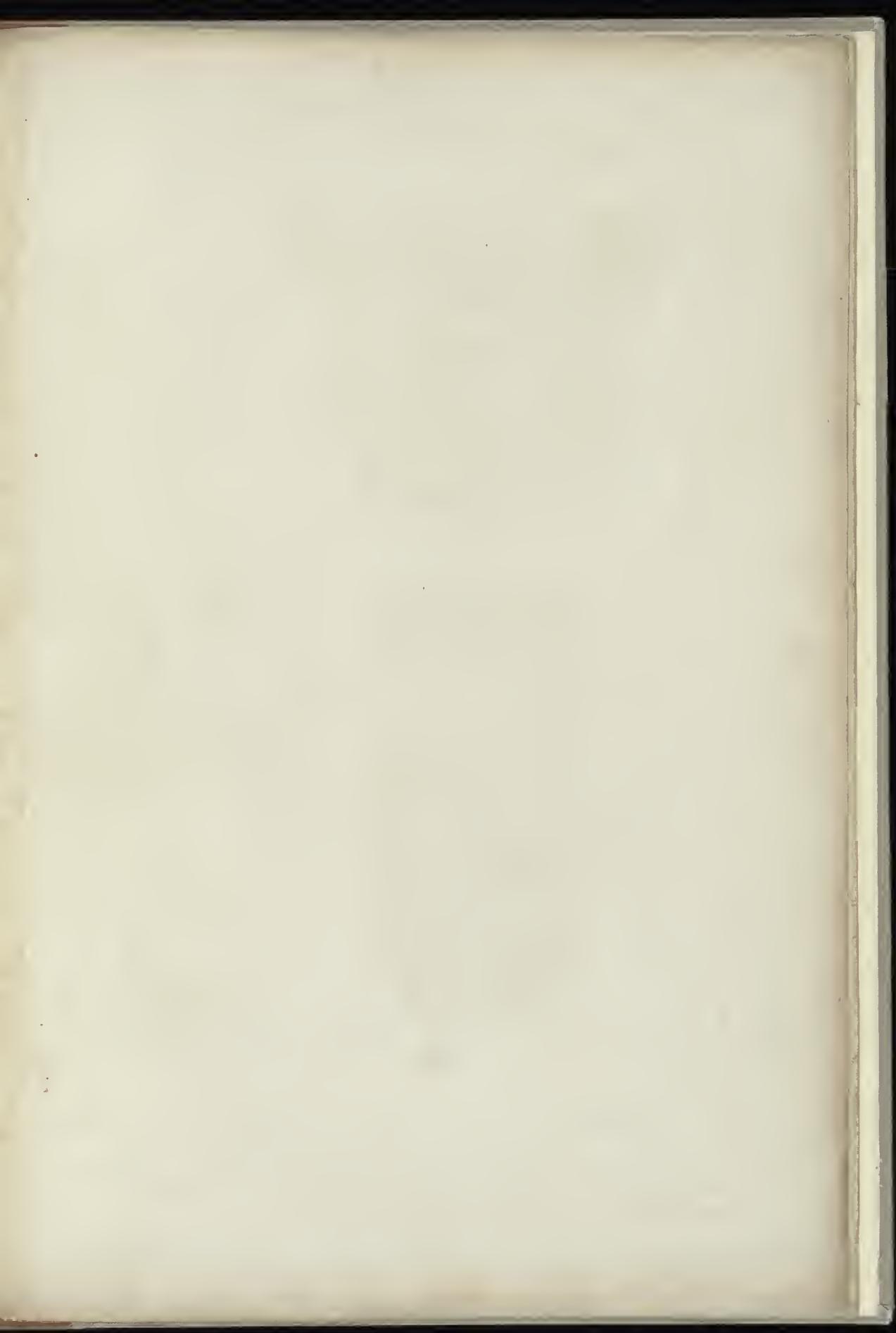
1. Pezzo di Colonna di marmo negli Otti Farnesiani, scannellata, ed ornata in basso rilievo di foglie, e di rabiotti.
2. Parte della Pianta della medesima Colonna.
3. Capitello esposto in magazzino presso la Chiesa di S. Giorgio in Velabro. Partecipa questo Capitello di tutte e tre le maniere di Architettura menovate da Vllo.^o
4. Parte della Pianta della Colonna. Fig. 5.
5. Altro pezzo di Colonna di marmo, la quale si vede intonata nell'angolo di una Fabbria vicina alla Chiesa di S. Francesco di Paola ai monti. Questa era lavorata di scannellature, foglie, e di foglie sotto al Colletino leggermente intagliate.
6. Frammento di Fregia nel Palazzo de' Pitti, ornato con vari intrecci di fogliami, di animali, e di altre grottesche invenzioni. La Gola roggia sotto lo fusto parir.^o



- 7 Capitello di maniera greca giacente vicino all'Arco de' Pantani. Quello Capitello è reggito di varie foglie, parte delle quali sembrano di palma con alcune frutta simili a quelli di quercia.
 8 Capello polo sopra la porta di una cantina nella Vigna del Marchese de Cavatieri, sull'Aventino. Questo effetto è fuori di preцetti di Vitruvio: gli ornamenti appaiono di foglie di lauro, di campanelle od altre simiglianti.
 9 Frammento di un Fregio antico di marmo esistente in una Sala della rinomatissima Villa di Adriano Imperatore a Tivoli. In questo Fregio ancor che di fragile natura, e dopo tanti secoli pure si distingue una somma delicatezza di lavoro.
 10 Altro pezzo di Ornamento di marmo situato sopra la porta di una Città vicino a Ponte Lugano sopra la strada di Tivoli. Contiene gaglio Pozzo una bella Maschera polo in mezzo ad un Fregio intagliato a foglie di quercia.

Francesco Architetto disegnò in





F. 2



F. 1



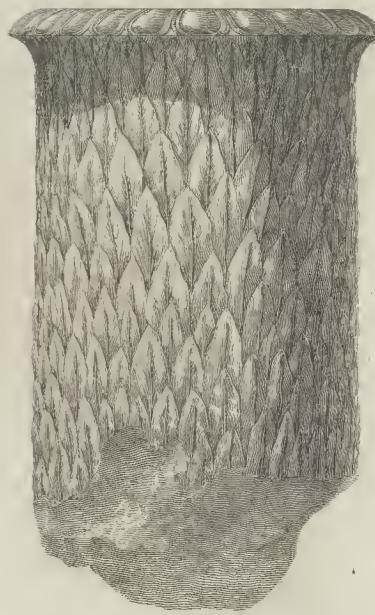
F. 4



1. Frammento di marmo di un Architrave e Fregio ritrovato tra le rovine del Palazzo de' Cipri negli Orti Farnesiani. Nel Fregio scolpito di eccellente maniera apparisce una Vittoria alata con a canto il piede di un gran Candeliere. Questa, come vogliono alcuni, stava in alto di coronare un Tripode che avrà indebitato dinanzi, di cui altro non si vede profondamente, che alcuni rotti Scudi appesi in alto, e sotto di essi un gran cumulo di altri Scudi, e di spade militari. L'Architrave del pari egregiamente lavorato, ha la gola superiore intagliata a fogliami di acanto; l'superiore a foglie di olmo, ed i tondini compatti a fusti, e ad altri capricciosi lavori.
2. e 3. Capitelli giacenti nel giardino de' Padri di S. Antonio Abate, creduti dal Tempio di Diana. La loro forma, ed invenzione è si bizzarra, che non risponde ad alcuna delle tremaniere accennate da Vitruvio. L'uno, e l'altro però è di si diligente sunto lavoro, che fanno opera di una stessa mano.



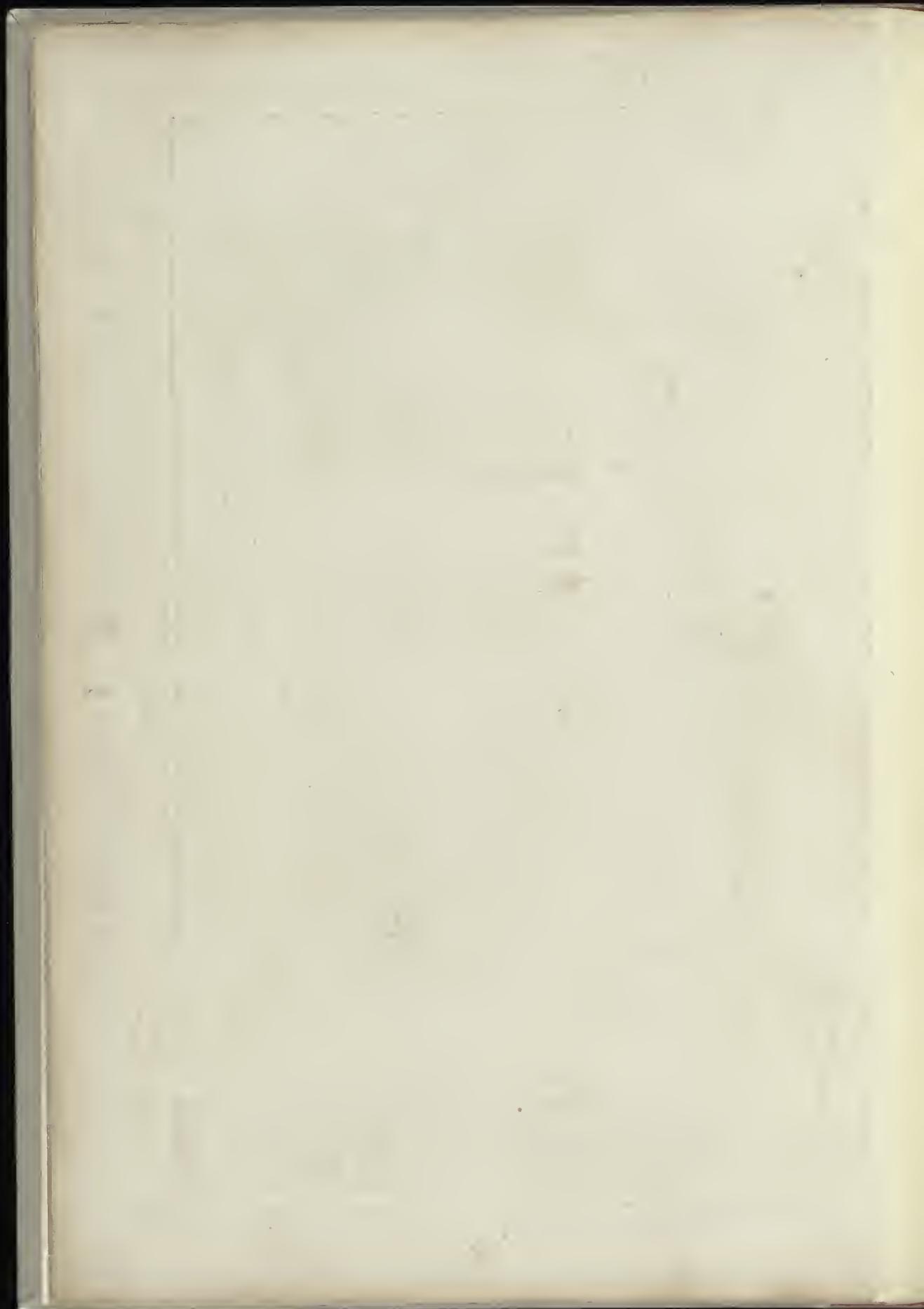
F. 3



F. 5

4. Pezzo di Colonna di marmo piantata in terra dinanzi la Chiesa di S. Bartolomeo all'Isola. Quella Colonna era attorniata vagamente da una Pianta di edera, foggianante co rami, fronde, e fiori, tra quadrigoni degli uccellini, che van scherzando il tutto con maravigliosa leggadria espresto da diligente Scalpello.

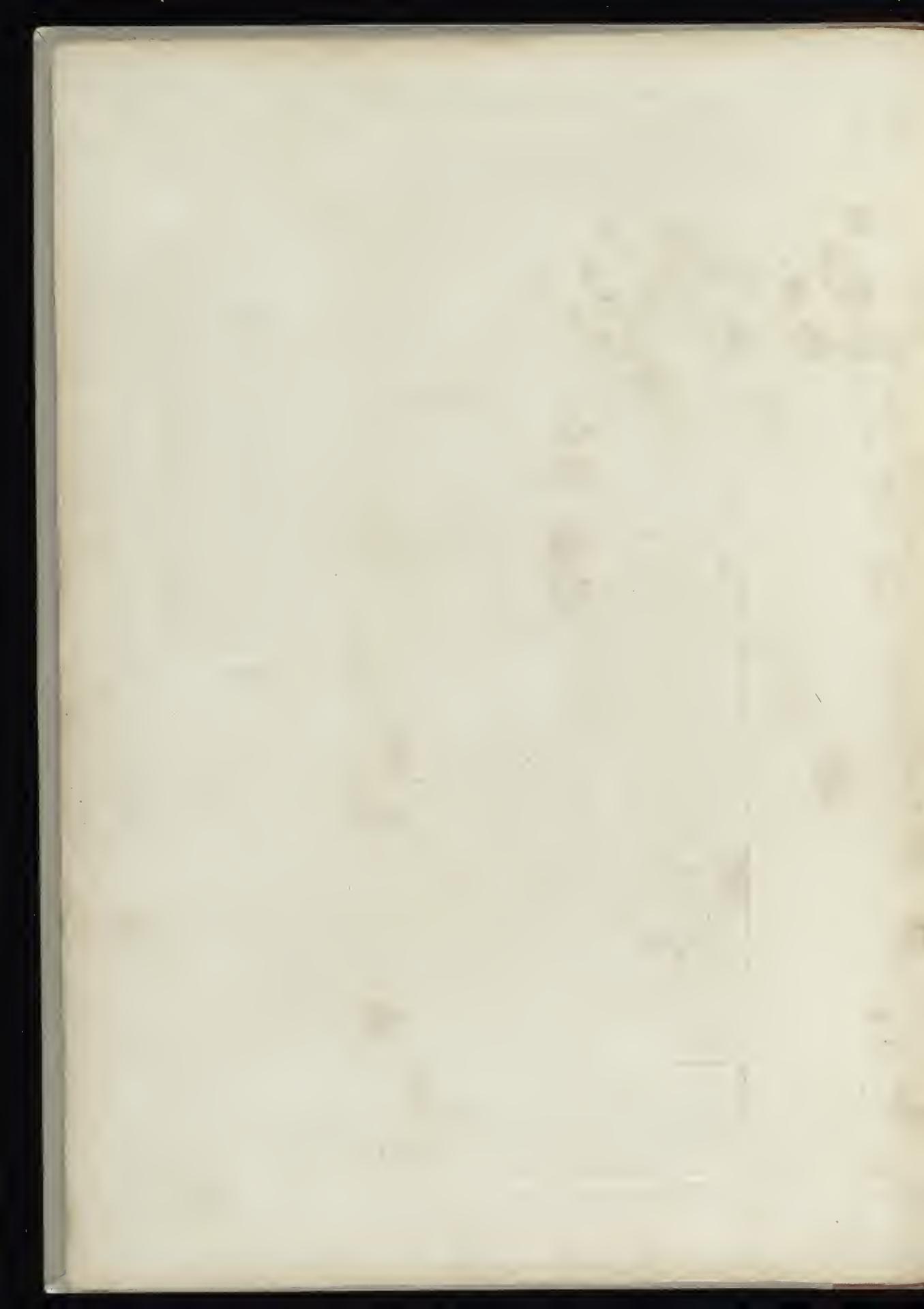
5. Altre pezzi di Colonna di marmo, esistente in Campielli dinanzi al Palazzo Caprizzuchi. Questa è lavorata a foglie di lauro di maniera greca. Il Voltarino di questa Colonna si rende osservabile per essere composto di mezzo Crodo intagliato. Notasi nel Capitello Fig. 2, (sono pure in alcuni altri di quelli Opere) un rialzo il quale formava una divisione tra l'Architrave e il Capitello. Ciò fu ordinato, affinché l'Architrave pendendo più da una parte, che dall'altra per qualche difetto della Fabbrica, premendo non danneggiasse le corna del capitello.

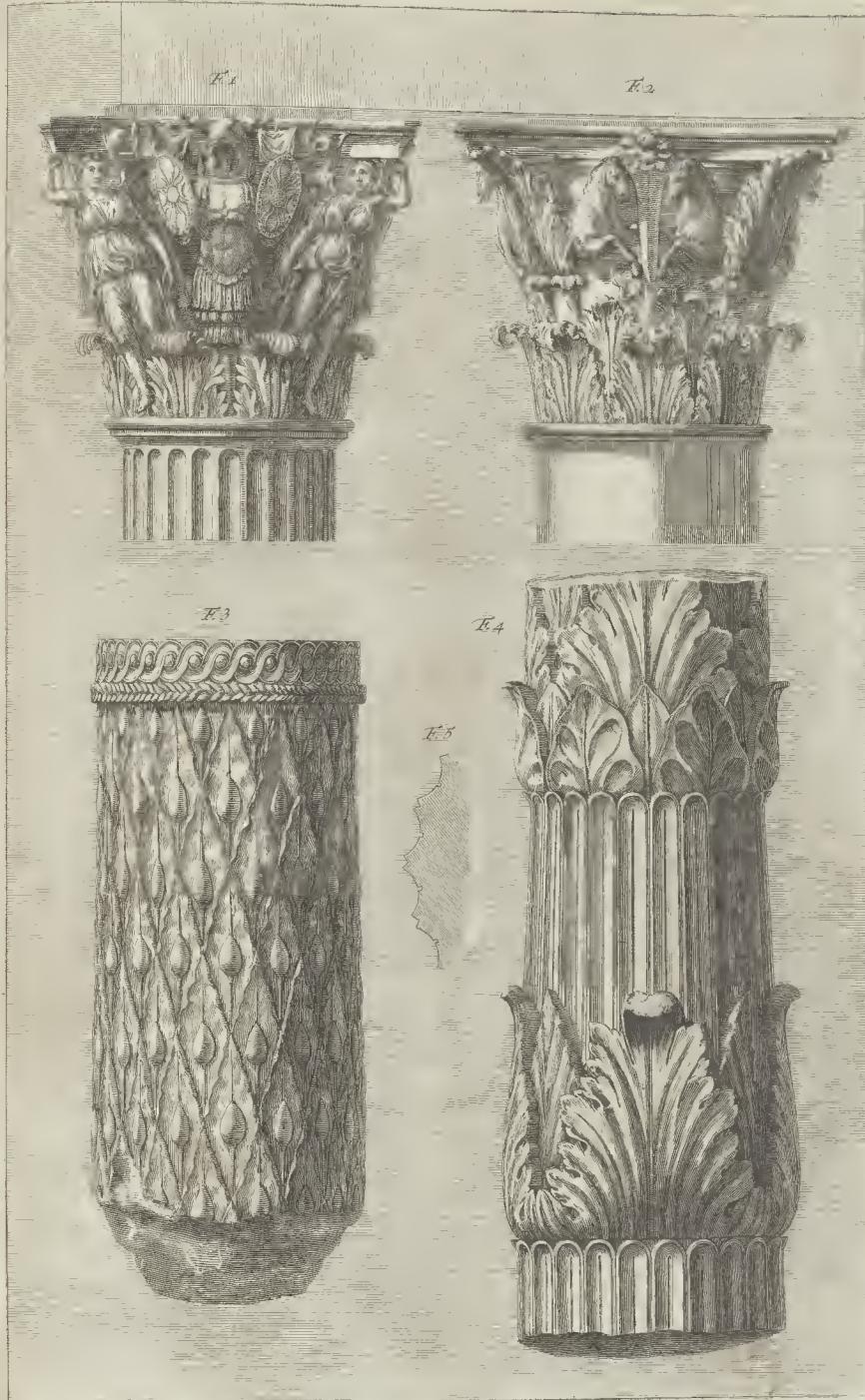




1. Facciata di un Corciolatoio in piano, scolpito di rose, flosci, e fiori, in vago ordine distribuiti.
2. Avanzo di un Soffitto di Architrave, ornato manieratissimamente d'involti a porzione condotti, che reggono nel piano de' laterali delle Rolle difese da guie di corine con rolo in mezzo. E' altre riane, che sono, e spondato da una sola reghia, intagliata a foglie di quercia, con due listelli, che la dividono e dal prime piano, e dalla parte di mezzo, cui graziosamente sronzona. La parte di mezzo convolge a modo di baleno, ponendo in fiori in basso riflauar un filo cibulato e fatto di botti, tronchi, e frutti, e degli uccelli, che vi sbarzan.
3. Prezzo di Erigio, ornato di gorgani, fiori, animali, e figure a grotesco. Tutto è treli. I sedetti Pezzi esistono negli Orti Barnestoni.
4. Prezzo di Colonna, marne, fiammellata e co' baglioni, e di mezzo rilievo come nella Pianta fig. 5, da capo de' quali gionte punte di asta come si vede nella fig. 6. Questo Brammendo coll'altro che segue, si trova nel Cortile del D'Or Parnel.
5. Altro pezzo di Colonna, con fiammellature, e baglioni, e colle punte di Asta. Cognosciunturta ha nel mezzo un rilievo, che si spandì ad uno di due gole roggiate, come appare nella Pianta fig. 5.

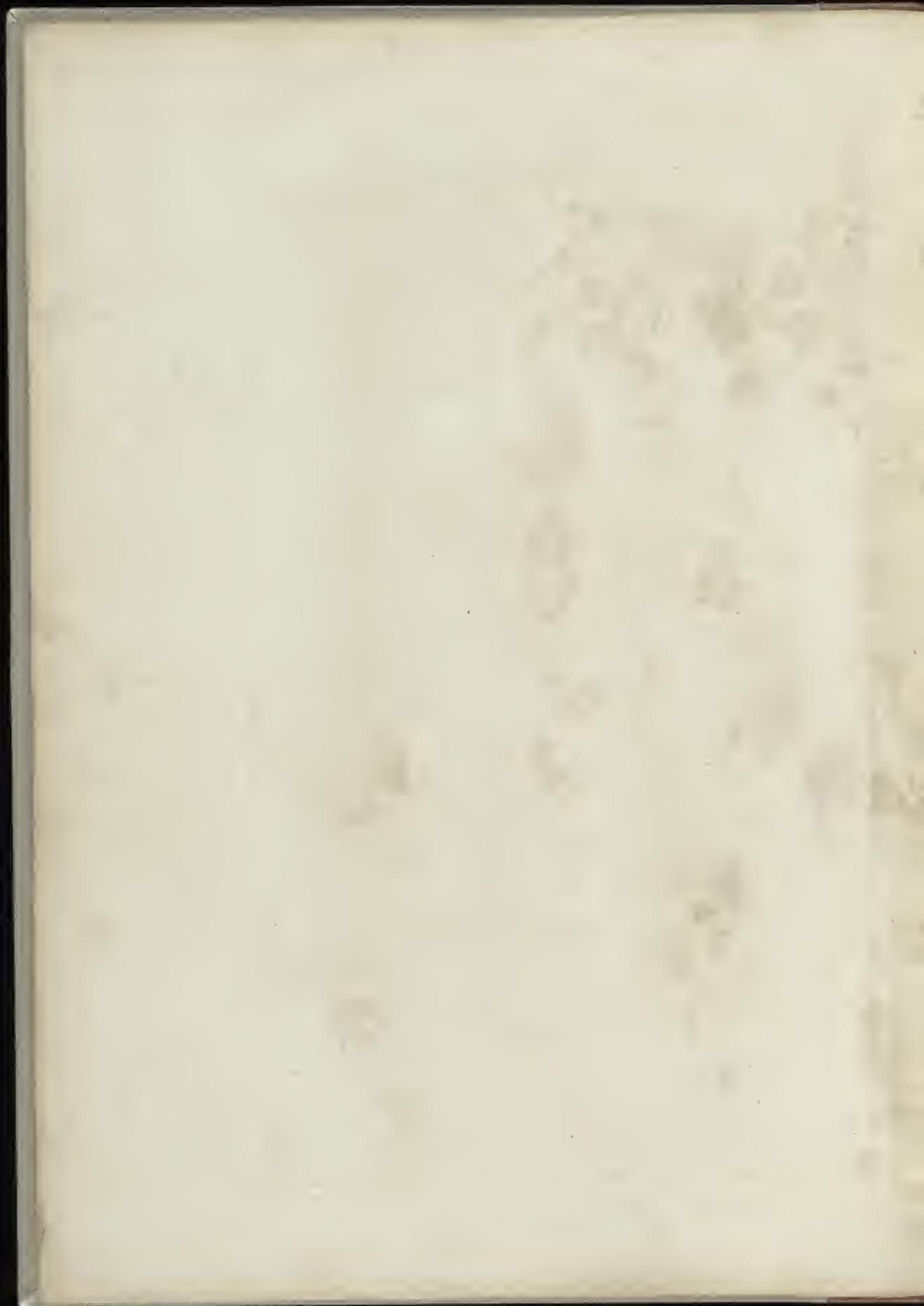
Bruno i Architetto acq. inc.





1. Capitello di marmo, il quale co'l altro, che segue, esiste nella Basilica di S. Lorenzo fuori delle mura. Si vede in questo Capitello la parte inferiore rilevata da un primo ordine di foglie corinzie; il rimanente ornato di spoglie militari, e, nufà de Troia, delle Vittorie, tutte ne' fischii, le quali sollevano le corna dello steso.
2. Capitello lavorato di varie foglie erogianamente scolpite. Sorgono da queste altre foglie a modo di cauletti, le quali vanno ad appoggiarsi sotto le corna dell'abaco. Sorgono ancore di cornucopie, i quali coi loro frutti, formando le rose, vengono sostenuti da cavalli, che vistosi, sembrano di fusto degli stessi cauletti.
3. Pezzo di Colonna, giacente al Palazzo Capizzi, rifilata di foglie e frutti. Il collarino pure formato da una breccia di fiume. La pietra in questi ordinati giri intrecciati.
4. Altro Pezzo di Colonna nel cortile dell'Offizio de' Cistercien, delle tre Fontane. Essa era divisa da più ordini di fiori nell'autore, insopportabile come da corone di dappi festegiani. La Fig. 5. dimostra parte della Pianta della medesima Colonna.

Primo di Antico di et. inc.



F. 1



F. 2



F. 3



F. 4



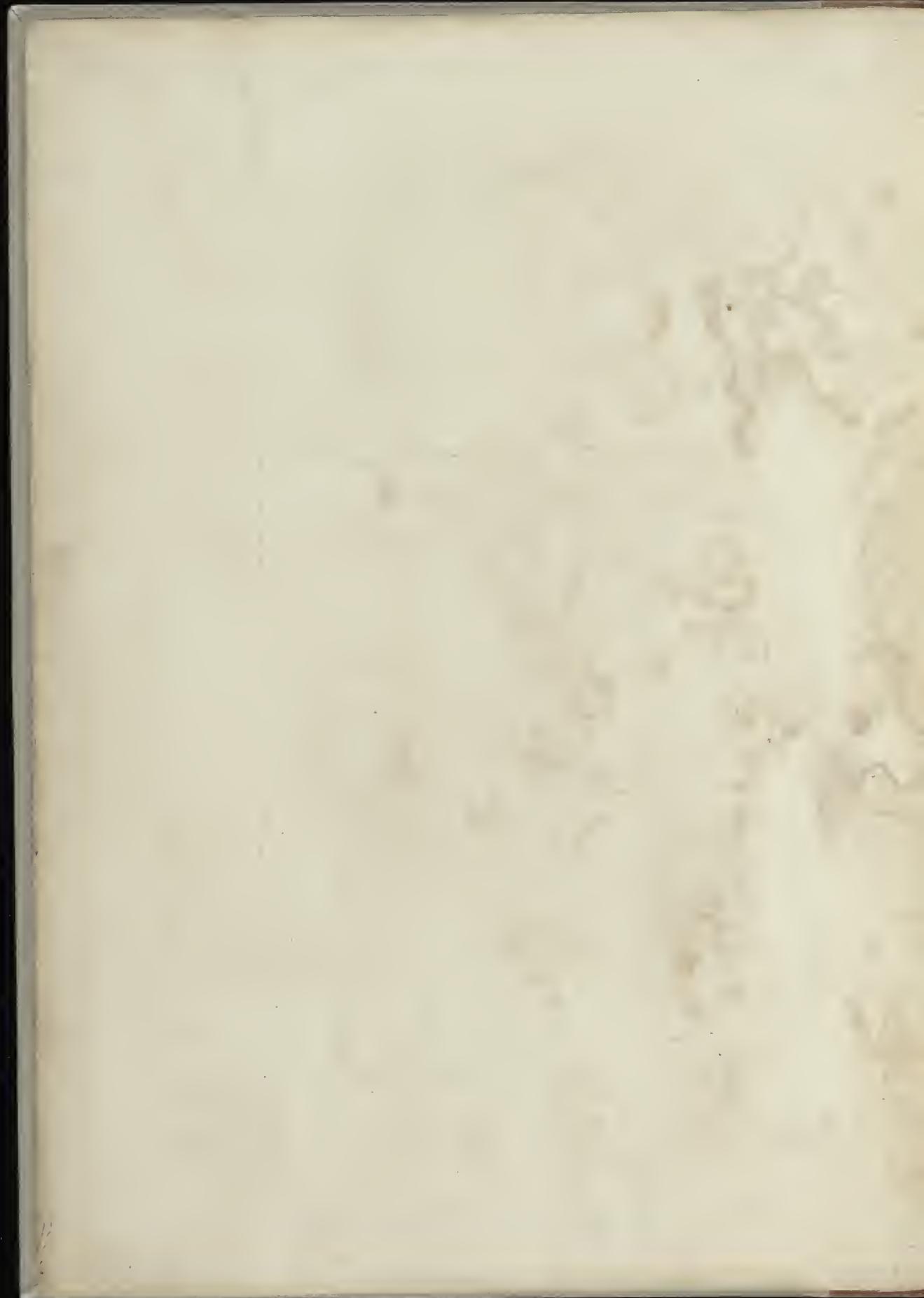
F. 5



F. 6

1. Capitello di marmo nel Palazzo Mattei, ornato di cornucopie coi frutti e fiori, di festoni, e di altri fogliami volgarmente nelle sculture di mezzo il tutto con gran diligenza condotto dall'arte. Osservasi ancora di particolare il bellissimo foglio al collarino.
2. Altro Capitello del Palazzo de' Celari negli Orti Farnesiani. Notasi in questo, da ottimo capitello lavorato, un primo ordine di foglie che a guisa di corona circano nella parte inferiore la campana essendo nel restante abbellita da vari altri fogliami graziosamente intrecciati, i quali sospeso a festone d'aucole, d'intorno le Volute sostenute da altre foglie grandi, sono loro di que' nobilissimo ornamento.
3. Capitello nel Palazzo Mattei, rappresentante una canifera, circondato a piede da una ghirlanda di lauro. La parte di sopra è ornata di aquile, festoni, e ghirlande.
4. Pezzo di Colonna, giacente nelle Terme Antoniane, cinta da piede come da tre grossi anelli, del che sembrano indicati i principj della Colonna.
5. Altro pezzo di Colonna fianchellato, sopra la quale si vede l'inizio del suo Capitello nobilissimo ornato d'intreccio. Nel Cortile del Pal. Borghese.
6. Parte della Pianta di lei, suddetta colonna.

Piranesi Architetto 42 et seq.



F. 1



F. 2



F. 3

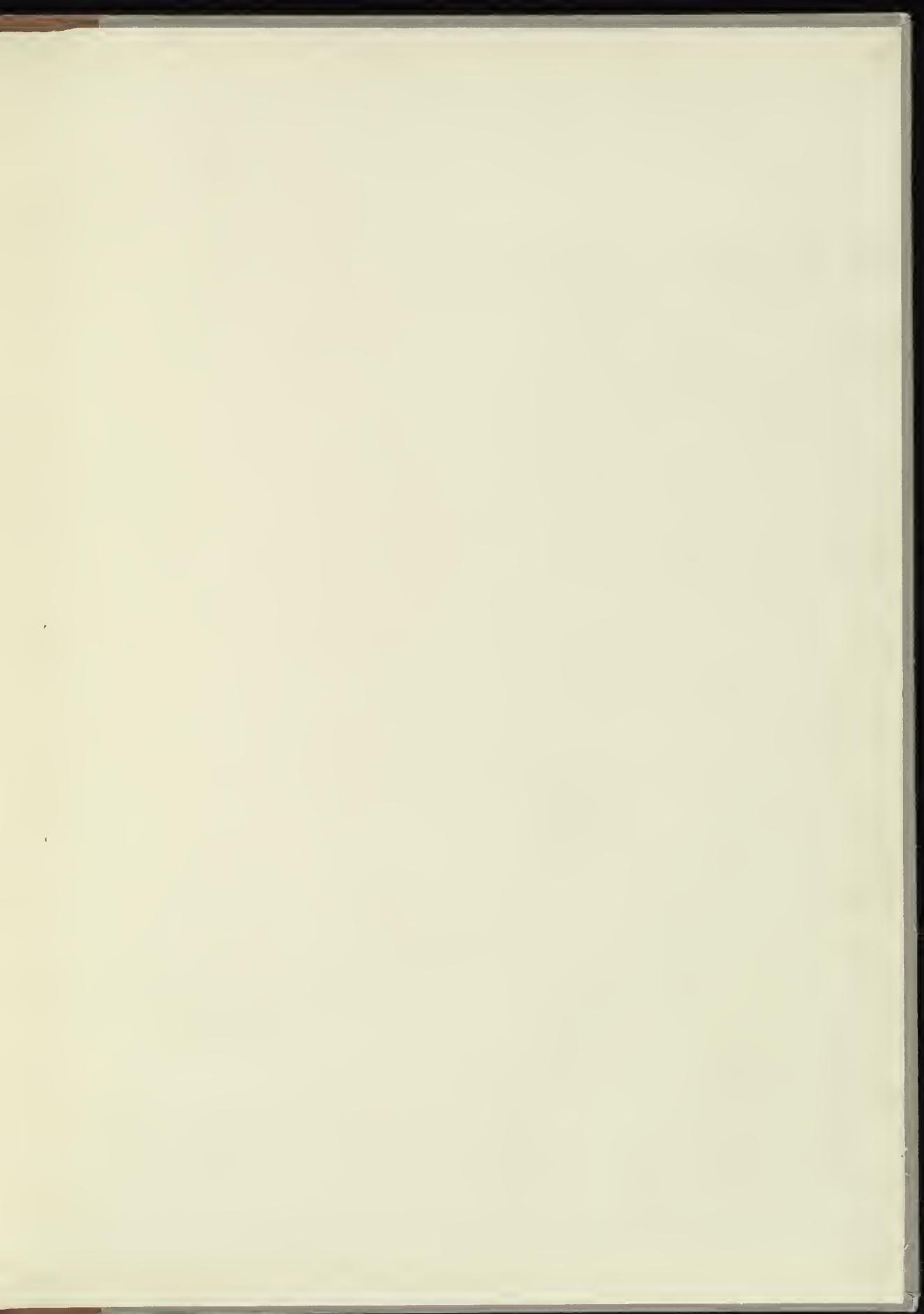


F. 4



1. Parte di una Cornice di marmo, la quale con tutti gli altri pezzi della Tavola presente fu trovata nelle rovine del Palazzo de' Signori d'Orsi Farnesiani. Si veggono scolpi in quella con maraviglioso artificio de' folami, dentini, conchiglie, e de' altri ben disposti lavori.
2. Soffitto di un Gocciolatore di Cornice, abbellito con intagli di varie frondi, ece de' frutti di pino in vaga maniera composta, et circondati da altre foglie a guisa di corone, ammire una ult' altra, e da feste legate.
3. Parte di ultra Cornice lavorata nella Coda resplendente di fronde, bacche, e di altri capricci, interpolati a graziosi compartmenti di tettura. La corona, o sia Piano è adornato da melamme, bacche, e foliam in vago ordine serpognano.
4. Soffitto della detta Corona, scolpito con ornamenti di ecce de' frutti di pino, foglie funghe, e di altri simili frutti prodotti dalla natura.

1304













-- Special Ovusize
NO 90-8
602 22740
F57
PG63
1753

THE 6th R
L

